



COMUNE DI SAN VITO AL TORRE

Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2017-2019 ED ALLEGATI.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **DICIANNOVE** del mese di **GIUGNO** alle ore **18.05** nella sala consiliare in seguito a convocazione disposta con Ordine del Giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA**, seduta **pubblica** di **PRIMA** convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome del Consigliere	Pres.	Ass.	Cognome e Nome del Consigliere	Pres.	Ass.
ZANIN GABRIELE	X		DE MARCO CRISTIAN	X	
MOTTOLA ANIELLO	X		CECCHIN LUIGI	X	
QUALIZZA ELEONORA	X		CETTOLO DORETTA		X
LA STELLA GLENDA		X	DE MARCO FABRIZIO DARIO	X	
SIMIONATO DANIELE	X		TELLINI TIZIANA	X	
MENON ANDREA	X		NARDIN ERIC	X	
MILLAN RICCARDO	X				

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa Barbara Paoletti.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **ZANIN GABRIELE** nella sua qualità di **Sindaco** che mette in discussione l'argomento iscritto all'ordine del giorno, e su questo, il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 s.m.i., così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., è prevista la classificazione del bilancio finanziario per titoli e tipologia, per la parte entrata e per missioni, programmi e titoli per la parte spesa e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

VISTO il bilancio di previsione finanziario armonizzato per il triennio 2017-2019, che risulta costituito dai seguenti allegati:

a) Documenti previsti dall'art. 11 comma 1 lett. a) del D. Lgs. vo 118/2011:

- Bilancio di previsione entrata;
- Bilancio di previsione spese;
- Riepilogo generale entrate per titoli;
- Riepilogo generale spese per titoli;
- Riepilogo generale delle spese per missioni;
- Quadro generale riassuntivo;
- Bilancio di previsione – equilibri di bilancio;

b) Documenti previsti dall'art. 11 comma 3 del D. Lgs.vo 118/2011 (con esclusione dei documenti di cui alle lettere e) e f) non obbligatorie per i comuni con un numero di abitanti inferiore a 5.000, così come disposto dal comma 10 del medesimo articolo):

- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
- Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati;
- Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati
- Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento
- Nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, commi dal 707 al 734, della Legge di Stabilità 2016, n. 208 del 21.12.2015, a decorrere dal 2016 il Bilancio di Previsione deve essere redatto nel rispetto dei vincoli di pareggio del bilancio;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 "T.U.E.L." e s.m.i.;

Richiamati i seguenti termini per l'adozione del Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019:

- l'articolo 38 della L.R. 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali) che ha precisato che i comuni e le provincie adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale;

- la legge collegata alla manovra di bilancio 2017 – 2019, che non fissa direttamente una specifica tempistica per l'anno 2017 e comporta, quindi, l'applicazione della tempistica definita a livello statale;

- la Legge di Stabilità 2017, approvata con Legge n. 232 del 11 dicembre 2016, che, al comma 454 fissa, per il 2017, il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione dei Comuni al 28 febbraio 2017;
- il D.L. 30 dicembre 2016 n. 244 decreto c.d. "Milleproroghe", che all'art. 5, comma 11, che ha differito il termine per l'approvazione della deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 al 31 marzo 2017;
- l'art. 26 della legge regionale nr. 9/2017 che, in via straordinaria, fissa al 31 maggio 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019;

VISTO il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di pareggio di bilancio triennio 2017-2019 – equilibrio tra entrate finali e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica;

CONSIDERATO che l'art. 174, primo comma, del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000 prescrive che lo schema di bilancio deve essere predisposto dalla Giunta e da questa presentato al Consiglio unitamente al documento unico di programmazione e ai necessari allegati e alla relazione dell'Organo di revisione;

RICHIAMATE le deliberazioni giuntali:

- n. 11 del 21.02.2017 con la quale è stato approvato il piano delle azioni positive per le pari opportunità 2017-2019;
- n. 13 del 21.02.2017 con la quale è stato preso atto della mancanza di personale in eccedenza;
- n. 18 del 01.03.2017 con la quale è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019;
- n. 43 del 30.05.2017 con la quale sono stati approvati gli schemi del bilancio 2017/2019;

RICHIAMATI altresì i seguenti atti:

- Deliberazione consiglio comunale nr. 25 di data 19.06.2017, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017 – 2019, che recepisce i suddetti atti;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 42, della Legge n. 232/2016 (Legge di bilancio 2017) che ha esteso al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali, ad esclusione delle tariffe puntuali sui rifiuti;

DATO ATTO che restano confermati seguenti tributi, come approvati nel 2016, non avendo adottato modifiche entro il 31.03.2017:

- G.C. nr. 40 del 30.06.2016 "Conferma tariffe concessione aula di psicomotricità";
- G.C. nr. 41 del 30.06.2016 "Conferma tariffe per la concessione in uso del campo di calcio";
- G.C. nr. 42 del 30.06.2016 "Conferma tariffe per le prestazioni cimiteriali e determinazione contribuzione da parte degli utenti";
- G.C. nr. 43 del 30.06.2016 "Conferma tariffe dei diritti di segreteria riscossi dall'Ufficio Tecnico comunale e rimborsi costi di riproduzione e diritti per l'esercizio del diritto di accesso ex legge 241/90";
- G.C. nr. 44 del 30.06.2016 "Conferma tariffe uscite didattiche anno scolastico 2016/2017";
- G.C. nr. 45 del 30.06.2016 "Conferma tariffe per la concessione cimiteriali. Esercizio 2016";
- G.C. nr. 46 del 30.06.2016 "Conferma tariffe tassa occupazione spazi ed aree pubbliche – esercizio 2016";
- G.C. nr. 47 del 30.06.2016 "Conferma tariffe imposta pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni – anno 2016";
- C.C. n. 20 del 30.06.2016 avente ad oggetto "Conferma aliquota relativa all'addizionale IRPEF"
- C.C. n. 21 del 30.06.2016 avente ad oggetto "Conferma aliquote e detrazioni ai fini IMU"
- C.C. n. 22 del 30.06.2016 avente ad oggetto " Conferma aliquote TASI"

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni adottate nel 2017:

- C.C. n. 13 del 30.03.2017 avente ad oggetto "Approvazione Piano finanziario TARI 2017"
- C.C. n. 14 del 30.03.2017 avente ad oggetto "Approvazione tariffe TARI 2017"

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle proposte formulate dai responsabili di servizio e dagli obiettivi da perseguire nel 2017 tenuto conto che gli enti sono tenuti all'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata (imputazione nell'esercizio di scadenza delle obbligazioni giuridiche);

DATO ATTO altresì che le previsioni di bilancio sono state adeguate alla luce delle risultanze dell'accertamento ordinario dei residui di cui all'art 3, comma 4, del D. Lgs.vo n. 118/2011 approvato con deliberazione giunta n. 33 del 09.05.2017;

DATO ATTO altresì che in sede di predisposizione del bilancio si è provveduto ad inserire il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" determinato sulle tipologie di entrata individuate dall'ente, così come previsto dai nuovi principi contabili;

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità, per quanto applicabile, con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità;

CONSIDERATO, quindi, che gli schemi di bilancio con i relativi allegati sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016);
- L.R. n.33 del 29.12.2015 (Legge Regione FVG di stabilità 2016);

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del Titolare di Posizione Organizzativa Area Finanziaria espresso ai sensi del combinato disposto degli artt.49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria del TPO dell'Area Finanziaria, espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 267/00;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre il bilancio di previsione relativo al prossimo esercizio e gli atti contabili dai quali lo stesso è corredato, all'approvazione del Consiglio comunale;

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei conti;

Uditi i seguenti interventi:

Il Sindaco fa riferimento al materiale ricevuto dai consiglieri comunali relativo allo schema di bilancio previsionale per il triennio 2017/2019 unitamente alla proposta di modifica allo schema medesimo dovuta ad un errore materiale della ragioniera, che chiede in questa seduta venga accolta ed approvata. Quindi cede la parola al Revisore dei Conti dell'ente, dott. Sergio Ceccotti.

Il dott. Ceccotti richiama il parere reso ai sensi di legge in ordine alla proposta di bilancio di previsione, depositato agli atti dell'ente. Afferma che la sua presenza in questa occasione è motivata soprattutto dall'esigenza di enfatizzare alcune criticità della struttura amministrativa del Comune, rispetto alla quale rileva difficoltà nel seguire tempestivamente le incombenze contabili ed amministrative e nel dare seguito agli adempimenti previsti dalle norme di legge. Afferma di rendersi conto delle difficoltà dei piccoli enti, tenuti ai medesimi e gravosi oneri richiesti alle amministrazioni più grandi e strutturate, ma non può che far notare l'inadeguatezza della struttura e sollecitare l'adozione di misure che permettano di rafforzare l'ente per meglio adempiere alle norme. Serve un lavoro di regia e di coordinamento, non si esprime un giudizio sulla persona, che peraltro conosce la materia ma si trova in difficoltà nel gestire adeguatamente i diversi adempimenti. Anche

nella stesura di questo bilancio di previsione si è accorto di alcuni errori, quale il mancato riferimento al fondo di cassa al 1/1/2017 o il non aver fatto riferimento ai dati del 2016 per il prospetto di indebitamento, che vanno corretti ed i quali, seppur non derivanti da mancata conoscenza, sono sintomatici di un incorrere in situazioni che non si riescono a gestire adeguatamente. Afferma che il proprio intervento si muove nell'ottica di fornire un supporto alla struttura, dal momento che il suo supporto, quale Revisore dei conti, non può che essere fornito in occasione dei controlli periodici. Riferisce che anche in occasione della gestione dei residui ha chiesto all'ufficio ragioneria di coinvolgere gli altri uffici dell'ente anche per responsabilizzarli circa l'adempimento stesso, oltre che per dare ausilio alla ragioneria stessa. Sottolinea che non rientra tra i propri compiti ingerire nelle scelte gestionali dell'ente, ma ritiene di evidenziare l'opportunità di procedere a convenzioni o ad accordi o associazioni con altri enti. La Corte dei Conti anche ultimamente ha presentato alcuni rilievi che potrebbero avere risvolti spiacevoli. Conferma comunque il proprio parere favorevole sul bilancio previsionale 2017/2019 dell'ente.

Successivamente fa riferimento alla deliberazione n. 36/2017 della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti relativa all'osservanza degli obblighi di finanza pubblica negli esercizi 2013 e 2014, trasmessa anche all'organo consiliare, rispetto alla quale riferisce di essere stato coinvolto dalla Corte dei Conti e di avere quindi fornito le richieste spiegazioni circa il mancato utilizzo del 90% degli spazi finanziari richiesti.

Il Sindaco informa che l'ufficio ragioneria ha mal digerito le modifiche normative correlate all'armonizzazione contabile, che comunque hanno messo in crisi molti altri ragionieri e revisori dei conti. L'unica misura percorribile per trovare una soluzione alla situazione che si è creata, atteso che la spesa di personale è vincolata, è il convenzionamento con un altro ente, percorso peraltro non semplice. Riferisce che proprio in mattinata ha avuto un incontro interlocutorio presso il Comune di Visco, il cui ragioniere potrebbe rappresentare un'ottima guida per il nostro personale. Al momento quindi si è in attesa di capire se questa strada sia percorribile o meno.

Il Cons. Tellini chiede chiarimenti circa l'uso del termine "incremento" a pag. 11 della relazione del Revisore dei conti.

Il Sindaco, dopo conferma del Revisore dei conti, risponde che i dati ivi riportati sono corretti ma che il termine "incremento" più correttamente va sostituito con "decremento". Approfitta per consegnare al Cons. Tellini un prospetto illustrativo dei tassi di copertura della tariffa per la gestione dei rifiuti, da cui risulta un tasso di copertura media intorno all'85%.

Con voti favorevoli palesemente espressi di n. 8 Consiglieri, contrari n. 0, astenuti n. 3 (Conss. De Marco Fabrizio Dario, Nardin e Tellini) su n. 11 consiglieri presenti,

DELIBERA

1) di far proprio quanto riportato in premessa;

2) di approvare il bilancio di previsione per il triennio 2017-2019, che assume valore a tutti gli effetti giuridici ed ai fini autorizzatori, che si chiude nelle seguenti cifre a pareggio:

- per l'anno 2017 euro 2.157.228,90=
- per l'anno 2018 euro 1.568.936,66=
- per l'anno 2019 euro 1.568.936,66=

e che risulta costituito:

- dall'allegato A – progressivi da A_01 ad A_22;
- dall'allegato B - prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di pareggio di bilancio triennio 2017-2019 – equilibrio tra entrate finali e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica;
- dall'allegato C - prospetto composizione fondo crediti dubbia esigibilità
- dall'allegato D - nota integrativa

3) di dare atto che il bilancio di previsione per il triennio 2017-2019 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2017, dalla L.R. n. 33/2015 e a tutte le normative di finanza pubblica;

Successivamente, con voti unanimi e palesi resi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della legge regionale 21/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, stante l'urgenza di provvedere.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line
il giorno 23.06.2017, e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 1, comma
15, della L.R. n° 21/2003, fino al 08.07.2017

San Vito al Torre, 23.06.2017

LA RESPONSABILE
F.TO Dott.ssa Francesca Russian

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Immediatamente esecutiva ex art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003.
(DATA DELLA DELIBERAZIONE)
San Vito al Torre, 19.06.2017

Esecutiva ex art. 1, comma 15, della L.R. n° 21/2003.
(AL TERMINE DELLA PUBBLICAZIONE)

LA RESPONSABILE
F.TO Dott.ssa Francesca Russian

COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO
Lì 23.06.2017

LA RESPONSABILE
F.TO Dott.ssa Francesca Russian